



COMUNE DI OLGIATE OLONA

PROVINCIA DI VARESE

Settore Servizi Sociali

SCHEDA TECNICA INTERVENTI PER L'ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA RIVOLTA A BAMBINI E RAGAZZI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI ALLEGATO 3

PREMESSA

Alla luce del principio di sussidiarietà orizzontale, che prevede il coinvolgimento dei soggetti del terzo settore nelle fasi di programmazione, progettazione e gestione dei servizi, l'Amministrazione comunale ha scelto da diversi anni di avvalersi di un Ente del Terzo Settore per arricchire l'offerta formativa rivolta a bambini e ragazzi con Bisogni Educativi Speciali.

La coprogettazione si delinea come uno strumento per innovare, modernizzare e attualizzare servizi rivolti ai cittadini, grazie a partner che non si configurano solo come erogatori di servizi, ma assumono un ruolo attivo proponendo risorse proprie e soluzioni progettuali, in un'ottica di corresponsabilità, non solo nell'erogazione di prestazioni, ma utile per costruire processi riflessivi ed operativi capaci di innovare il sistema delle politiche a favore di minori e famiglie.

Vengono definiti alunni con Bisogni Educativi Speciali coloro che presentano:

- Disturbi evolutivi specifici, deficit di attenzione e iperattività certificati, per i quali viene steso un Piano Didattico Personalizzato;
- Disabilità certificate che necessitano di un Piano Educativo Individualizzato;
- Disturbi legati a fattori socio-economici, linguistici, culturali come la non conoscenza della lingua e della cultura italiana e alcune difficoltà di tipo comportamentale e relazionale. Le difficoltà possono essere rilevate dalla scuola o segnalate dai servizi sociali, per le quali viene steso un Piano Didattico Personalizzato.

La realizzazione di interventi a favore di bambini e ragazzi con Bisogni Educativi Speciali si snoda attraverso un approccio metodologico così caratterizzato:

- Un approccio volto all'integrazione dei servizi esistenti non solo sul territorio comunale ma anche su quello distrettuale. Non esiste un servizio a cui il minore e la sua famiglia si rivolgono, ma un sistema in cui più risorse sono interconnesse e in grado di accompagnare il minore nel suo percorso evolutivo;
- Un approccio volto a potenziare e qualificare l'offerta dei servizi socio-educativi rivolti a minori e alle loro famiglie;
- Un approccio educativo fortemente orientato a "portare fuori" dalle mura scolastiche i minori e permettere loro di "fare liberamente" attività stimolanti insieme a professionisti e coetanei;
- Un approccio a progetti fortemente integrati su più livelli: a) interazione con i servizi esistenti affinché le esperienze dei ragazzi rappresentino anche occasioni di conoscenza della realtà locale e delle offerte che il territorio propone; b) l'integrazione nella rete dei servizi scolastici e formativi; c) l'integrazione nella rete dei servizi socio-sanitari;
- Un approccio inclusivo, aperto ai contesti informali di appartenenza dei minori che consenta ai minori stessi di vivere esperienze come occasioni di arricchimento e scambio anche in ambienti esterni al gruppo.

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI: OBIETTIVI E FINALITA'

Al fine di promuovere l'arricchimento dell'offerta formativa rivolta a bambini e ragazzi con bisogni educativi



COMUNE DI OLGiate OLONA

PROVINCIA DI VARESE

speciali, si avvarrà di un progetto elaborato attraverso il lavoro integrato di coprogettazione tra realtà pubbliche e Enti del Terzo Settore.

Attraverso il lavoro di coprogettazione si intendono raggiungere i seguenti obiettivi:

- Costruzione di percorsi e di offerte di attività volte a potenziare e arricchire le abilità e le competenze individuali attraverso modalità innovative di educazione e di sviluppo di competenze singole e di gruppo;
- Sostenere i percorsi evolutivi del minore attraverso proposte che possano integrare il percorso scolastico, rinforzando la motivazione e la curiosità verso la conoscenza e la sperimentazione di nuove attività;
- Coinvolgere le famiglie nel riconoscimento e valorizzazione delle capacità dei propri figli;
- Strutturare, insieme alla scuola, percorsi di apprendimento che valorizzino anche l'esperienza pratica;
- Realizzare moduli di apprendimento in piccolo gruppo dove i ragazzi, maggiormente in difficoltà nel contesto classe, possano maggiormente esprimere le proprie capacità e sviluppare nuove risorse;
- Realizzare momenti di apertura nei confronti delle famiglie, di altri istituti scolastici e del territorio per dare visibilità all'impegno dei ragazzi;
- Realizzare sportelli/spazi per i genitori in difficoltà con i propri figli per fornire strumenti educativi per affrontare le sfide della crescita;
- Favorire l'integrazione sia sociale che scolastica dei minori attraverso la facilitazione dell'accesso ai servizi di informazione, orientamento e accompagnamento, il rafforzamento dei servizi di contrasto alla dispersione scolastica e di orientamento scolastico, la collaborazione tra operatori di servizi pubblici e privati;
- Favorire la collaborazione e partecipazione al LEPS PIPPI che persegue le finalità di innovare le pratiche di intervento nei confronti delle famiglie che vivono una momentanea condizione di vulnerabilità, al fine di intervenire favorendo supporti nel contesto di vita del bambino e prevenire l'istituzionalizzazione dello stesso, tenendo ampia considerazione della prospettiva dei genitori e dei bambini stessi nel costruire l'analisi e la risposta ai loro bisogni;
- Promuovere il benessere dei minori, inteso nella sua multidimensionalità ed in particolare nelle seguenti dimensioni di benessere:
 - a) Avere buone relazioni
 - b) Avere accesso a educazione e formazione
 - c) Poter esprimere talenti e creatività
 - d) Avere opportunità/capacità di autodeterminazione
 - e) Migliorare la capacità di ascolto dei desideri e dei bisogni dei minori e delle loro famiglie e valorizzare le loro risorse, competenze e talenti
 - f) Promuovere l'aggregazione, la ricomposizione e la messa in rete di servizi/opportunità già esistenti.

ATTIVITA'

La coprogettazione, che ha per oggetto la realizzazione di interventi per l'arricchimento dell'offerta formativa rivolta a bambini e ragazzi con bisogni educativi speciali, al fine di raggiungere gli obiettivi sopra descritti, dovrà garantire le seguenti attività:

- 1) Gestire percorsi individualizzati rivolti ai minori preferibilmente negli ultimi tre anni di scuola secondaria di primo grado, ad integrazione del percorso scolastico;



COMUNE DI OLGiate OLONA

PROVINCIA DI VARESE

- 2) Contemplare attività laboratoriali, ma anche attività didattiche nel supremo interesse del minore e nel riconoscimento del suo diritto all'istruzione e alla formazione in ogni fase evolutiva;
- 3) Mantenere un costante confronto con il Dirigente Scolastico e i Servizi Sociali comunali, in quanto le attività che verranno svolte dovranno essere preventivamente concordate;
- 4) Svolgere percorsi analoghi anche durante l'estate, attraverso cui i minori potranno sperimentare attività formative di diversa natura.

PERSONALE

Per lo svolgimento delle attività descritte è richiesta la presenza di operatori esperti nel campo dell'educazione, con elevato livello formazione specialistica e specifica sui temi dell'educazione e dell'assistenza a favore di minori in difficoltà e che abbiano già avuto esperienza in progetti o servizi volti all'inclusione sociale degli alunni svantaggiati in ambito scolastico.

E' inoltre necessaria la presenza di un coordinatore del servizio con il compito di pianificare, organizzare e programmare le attività del personale al fine di garantire una gestione efficiente ed articolata delle attività. Il Coordinatore e l'operatore individuati realizzeranno incontri periodici con il Dirigente Scolastico e i referenti comunali per la condivisione del lavoro e l'organizzazione del servizio.

L'equipe educativa preposta dovrà dare massima disponibilità a collaborare con i Servizi sociali comunali, sanitari e scolastici, con le famiglie e con i minori, attraverso un'attitudine personale all'accoglienza e alla flessibilità e una competenza tecnica che consenta di rafforzare i punti di forza delle persone e contribuire alla costruzione della rete.

L'equipe dovrà, inoltre, dimostrare capacità di costruire relazioni che tengano conto dei bisogni evolutivi e delle esperienze di vita, al fine di costruire alleanze interpersonali basate sulla fiducia e il rispetto reciproco.

Nella proposta progettuale dovrà essere indicato:

- Esperienza specifica in progetti, servizi e attività di inclusione sociale di alunni svantaggiati in ambito scolastico;
- Qualificazione professionale degli operatori coinvolti con particolare riferimento a:
 1. Idoneità del titolo di studio nel settore socio-educativo;
 2. Titoli di specializzazione inerenti all'ambito socio-educativo;
 3. Eventuale specializzazione in tematiche inerenti i BES;

IMPEGNI DEL COMUNE

Per la realizzazione degli interventi integrativi, oggetto della Coprogettazione, il Comune di Olgiate Olona mette a disposizione un importo pari ad € 65.117,00 al netto d'IVA nel triennio di coprogettazione al fine di garantire un monte ore annuale di almeno 800H oltre 20H di coordinamento e di partecipazione degli educatori a consigli di classe e/o riunioni di classe e/o plesso. Tale somma servirà a coprire tutti i costi per la realizzazione degli interventi durante il triennio scolastico, fatte salve le attività aggiuntive che l'ente coprogettante vorrà offrire nella proposta progettuale così come meglio specificato nell'art. 6 dell'avviso.

Le attività si svolgeranno presso gli spazi messi a disposizione dal Dirigente Scolastico e l'Amministrazione potrà mettere a disposizione uno spazio dedicato alle attività individuali o da svolgere con i genitori.

IMPEGNI DEL PARTNER COPROGETTANTE

L'ente co-progettante dovrà garantire lo svolgimento di un monte ore annuali di almeno 800H nel periodo settembre-luglio oltre a 20H di coordinamento e di eventuale partecipazioni a riunioni e consigli di classe. Si evidenzia che intento della coprogettazione è anche lo sviluppo di una pratica di lavoro comune tra i



COMUNE DI OLGIATE OLONA

PROVINCIA DI VARESE

soggetti gestori e l'Amministrazione, finalizzata a ottimizzare l'uso delle risorse e a sviluppare la ricerca di ulteriori finanziamenti a sostegno del sistema nel suo complesso.

Le risorse potranno essere rese in termini economici, di personale, di strumentazione o di ogni altra azione congruente con gli obiettivi progettuali.

MODALITÀ DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Nel progetto dovranno essere evidenziate le modalità di valutazione rispetto al raggiungimento degli obiettivi.

L'attività di monitoraggio verrà svolta con cadenza almeno semestrale per tutta la durata della Convenzione. Il nucleo di monitoraggio è composto dai Referenti del soggetto partner, dal Responsabile del Settore Servizi Sociali e dai Referenti scolastici che avranno il compito di valutare in modo partecipato il percorso e gli esiti dell'attività e di intervenire per modificare o integrare le azioni previste dal progetto in relazione agli elementi emergenti in corso di sviluppo del percorso.

Saranno utilizzati tutti gli strumenti che consentano di tracciare l'attività del servizio e monitorarne l'andamento che il soggetto porrà nel progetto.